

Roma, 23/05/2002

## **Alitalia e Museo di Arte Moderna e Contemporanea L'Arte Viaggia ad Alta Quota**

Alitalia, che negli oltre dieci lustri della sua attività commerciale ha trasportato con i suoi aerei oltre 450 milioni di passeggeri nel mondo, ha sempre svolto un ruolo di volano, di punto di riferimento nel campo della promozione e sviluppo dell'immenso patrimonio d'arte esistente in Italia.

Lo ha fatto perché consapevole che per un'Azienda di servizi che opera in tutto il mondo è essenziale mantenere il dialogo con il pubblico anche attraverso le promozioni d'arte.

Alitalia, la cui vocazione per l'arte ha radici lontane, ha già partecipato alla promozione e realizzazione di grandi mostre d'arte a Trento, la più importante delle quali (anche perché unica nella sua formulazione) è stata la mostra antologica del pittore di Arco Giovanni Segantini. Altre ne sono seguite nel corso degli anni. Dicevamo delle radici: sin dal 1960 Alitalia ha cominciato a investire nella cultura con l'esposizione a bordo degli aerei DC-8 di quadri dei più famosi pittori italiani del Novecento. Vere e proprie mostre d'arte ad altissima quota. Mostre d'arte in questi ultimi dieci anni sono state ospitate nella Sale accoglienti della Sede della Magliana e, soprattutto, nelle Sale VIP degli aeroporti i Fiumicino, di Malpensa, di Torino, di New York, dove i frequent flyer in attesa della partenza del volo si immergevano nella "lettura" delle opere di Manzù, Greco, Ceroli, Dali, Arnaldo Pomodoro, Attardi, solo per citarne alcuni.

L'apertura alla fine dell'anno del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto si inserisce nel contesto della valorizzazione architettonica-museale italiana, e Alitalia collabora come vettore aereo alla realizzazione di importanti mostre che verranno allestite all'interno del Museo. Le opere prestate da Musei europei ed americani e da prestigiose collezioni private saranno trasportate con la massima cura da aerei dell'Alitalia per la Mostra di apertura del MART. "Un polo museale che intende diventare un punto di riferimento importante - ha sottolineato il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Lorenzo Dallai - per la cultura europea e mondiale, proiettando il Trentino nel novero delle capitali dell'arte moderna".